Allegato1

Area Educazione Università e Ricerca
Servizi Educativi Integrati per l'Infanzia, i Giovani e la Famiglia
Prot. corr. n.16-13/2

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
per l'affidamento mediante procedura aperta del servizio di pre-accoglimento
dei bambini iscritti al Servizio di Integrazione Scolastica (S.I.S.)
per gli a.s. 2011/2012, 2012/2013 e 2013/2014

ART.1- Oggetto e durata dell'appalto
E' oggetto del presente appalto l'organizzazione e la gestione del servizio di pre-accoglimento dalle ore 7,30 all'inizio delle lezioni, per gli anni scolastici 2011/2012, 2012/2013 e 2013/2014 a favore dei bambini iscritti al Servizio di Integrazione Scolastica (S.I.S.) delle seguenti Scuole Primarie:
-Collodi di Via san Pasquale n. 95
-Pertini di Via Forlanini n. 30
-Marin di via Praga n.6
-Padoa di Via Archi n. 4
-Visintini di Via Forti n.15
-Manna di Via Ruggiero Manna n. 5/7
-Duca D'Aosta di Via Vespucci n.2
-Tarabochia di Via Giacinti n. 7
-Gaspardis di Via Donadoni n. 28
-Foschiatti di Via Benussi n.15
-Lona di via S. Mauro n. 14

ART. 2 - Modalità di svolgimento del servizio
Il servizio di pre-accoglimento consiste nello svolgimento di attività ricreativo-educative da espletarsi nel corso dell'anno scolastico, sulla base del relativo calendario, nelle giornate dal lunedì al venerdì incluso, nelle sedi delle scuole sopra menzionate.
Il personale afferente al soggetto aggiudicatario dovrà altresì procedere alla ricognizione giornaliera del numero di pasti da fruire e comunicarlo al soggetto gestore del servizio di mensa scolastica.
E' inoltre previsto, unicamente presso la Scuola Elementare Pertini, che detto servizio venga svolto anche nei periodi delle vacanze natalizie e pasquali, ad eccezione delle giornate di vigilia prefestiva.
In ciascuna sede scolastica dovrà essere costantemente garantita la presenza di due educatori,con la sola eccezione delle Scuole Primarie Visintini e Gaspardis, dove invece dovrà essere garantita la presenza di un solo educatore, fatto salvo il rapporto numerico educatore-bambino 1: 28.
Il materiale di consumo per l'intrattenimento dei minori è a carico dell'appaltatore.

ART. 3 - Valore dell'appalto
Il valore del presente appalto viene quantificato in complessivi € 187.500,00 senza IVA.
Il committente si riserva la facoltà di ampliare o di ridurre l'oggetto del presente appalto entro il limite massimo di 1/5 del valore di cui il precedente comma.

ART. 4 – Ammissione alla gara ed aggiudicazione
La partecipazione alla gara è aperta alle cooperative, imprese e consorzi operanti nel settore ricreativo-educativo.
L'appalto dei servizi di cui al precedente articolo 1 viene aggiudicato mediante procedura aperta, con il criterio dell' offerta economicamente più vantaggiosa e secondo le seguenti modalità:

1. **prezzo: fino a punti 80**
2. **struttura gestionale ed organizzativa: fino a punti 20**

La formula utilizzata per la valutazione del prezzo è la seguente:

$$p=\frac{pMxPm}{P}$$

In cui: p = punteggio da attribuire
P = prezzo dell'offerta considerata
PM= punteggio massimo attribuibile
Pm= prezzo della minore offerta

La commissione nominata con apposito atto indica l'offerta ritenuta migliore a suo insindacabile giudizio, motivando congruamente la propria scelta

Nel caso di offerte che ottengono pari punteggio si procederà a sorteggio.
.

ART. 5 - Caratteristiche del servizio

Nell'espletamento dei servizi indicati l'appaltatore è tenuto ad assicurare la sostanziale continuità del servizio. Qualora ve ne fosse la necessità, l'appaltatore garantisce l'immediata sostituzione del personale assente.
Al fine di assicurare la continuità nei rapporti con l'utenza, l'appaltatore si impegna -per quanto possibile- al mantenimento del medesimo personale presso ciascuna sede scolastica, per tutta la durata dell'anno scolastico.

ART 6 - Rapporti con il Comune

L'Amministrazione comunale può in ogni momento effettuare verifiche e controlli sull'operato dell'appaltatore riservandosi di sospendere i pagamenti qualora le prestazioni non fossero svolte nel rispetto del presente capitolato. Saranno previsti incontri per verificare la qualità del servizio offerto.
Prima dell'avvio di ciascun anno scolastico sarà previsto un incontro tra il Coordinatore del Ricreatorio Comunale responsabile del S.I.S. ed il personale assegnato dall'appaltatore alla rispettiva scuola.

ART. 7 - Personale e sua qualifica

L'appaltatore deve assicurare il servizio con proprio personale, di cui si impegna a fornire l'elenco all'Area Educazione, Università e Ricerca –Servizi Educativi Integrati per L'Infanzia, i Giovani e la Famiglia, corredato per ciascun dipendente, o socio, dei seguenti dati: cognome, nome, data e luogo di nascita, indirizzo. Tale elenco dovrà essere depositato prima dell'inizio dell'appalto ed almeno 15 giorni prima dell'inizio di ciascun anno scolastico.
Il Comune di riserva, a suo insindacabile giudizio, di non accettare o di chiedere la sostituzione, in qualsiasi momento, di un qualunque dipendente o socio che non sia gradito indicandone i motivi all'appaltatore, il quale avrà l'obbligo di sostituire immediatamente il personale contestato.
Il personale incaricato è tenuto ad una condotta irreprensibile nei rapporti con il personale comunale e con gli estranei.
L'appaltatore si obbliga ad impiegare in detto servizio educatori di età non inferiore a 18 anni ed in possesso uno dei seguenti titoli di studio:

- Diploma di maturità rilasciato dagli Istituti Magistrali;
- Diploma di scuola media superiore ed esperienza documentata nel campo socio-educativo e ricreativo.

ART. 8 - Applicazione delle norme contrattuali vigenti in materia di rapporti di lavoro

L'appaltatore si impegna, a sue cure e spese, alla completa osservanza delle vigenti disposizioni di legge e di regolamento con particolare riguardo alle norme sulla tutela della libertà e della dignità dei lavoratori.
In particolare ai dipendenti deve essere sempre garantito il pagamento dello stipendio; l'appaltatore è tenuto entro il quinto giorno di ciascun mese a comunicare all'Area Educazione, Università e Ricerca- Servizi Integrati per l'Infanzia, i Giovani e la Famiglia di aver provveduto in tal senso. In carenza di tale comunicazione l'Amministrazione Comunale informerà l'Ispettorato del Lavoro per le adozioni delle misure del caso.
L'appaltatore si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni retributive risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti durante tutto il periodo di validità del presente appalto. L'appaltatore deve garantire, anche ad eventuali soci di cooperative, il trattamento retributivo previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo e delle cooperative sociali.

Fatto salvo l'obbligo previsto dall'art. 18, comma 7, della Legge 55/1990, all'inizio e alla fine del presente appalto l'appaltatore deve presentare, su richiesta dell'Amministrazione Comunale o di uno o più soci o dipendenti interessati, una dichiarazione dei competenti uffici da cui risulti che il personale addetto al servizio è stato regolarmente iscritto ai fini previdenziali ed assicurativi presso i competenti enti.
In caso di violazione dei predetti impegni viene effettuata sui certificati di pagamento e sulla cauzione versata un'adeguata ritenuta, mediante la quale il Comune ha facoltà di corrispondere direttamente ai lavoratori o, per conto di essi, all'ente assicurativo quanto dovuto dall'appaltatore medesimo.

ART. 9 - Norme di sicurezza
Le prestazioni dedotte nel presente appalto debbono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni e di igiene ed in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza.
L'appaltatore adotta ogni atto necessario a garantire la vita e l'incolumità delle persone addette ai lavori e dei terzi, nonchè ad evitare qualsiasi danno a beni pubblici e privati.

ART. 10 - Responsabilità dell'appaltatore ed assicurazione contro i danni
L'appaltatore è responsabile di eventuali danni che, in nesso al servizio prestato, possano derivare a beni immobili e mobili del Comune, nonchè a terze persone o a cose di terzi.
A garanzia di ciò l'appaltatore si obbliga ad assicurarsi, a sue cure e spese, presso una o più Compagnie di primaria importanza contro ogni possibile danno causato a persona o cose relativo all'oggetto del presente capitolato.
I massimali di polizza non devono essere inferiori a:
- persone e terzi: € 750.000,00 - per ciascun sinistro
- cose € 200.000,00.- per ciascun sinistro

Resta ferma l'intera responsabilità dell'appaltatore per eventuali danni eccedenti i massimali di cui sopra.

ART. 11 - Divieto di subappalto
E' fatto divieto all'appaltatore di cedere o subappaltare, anche solo parzialmente, il servizio, pena l'immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione.

ART. 12 - Cauzione provvisoria
Per partecipare alla gara d'appalto i concorrenti devono versare presso la Tesoreria Comunale di Trieste una cauzione provvisoria di € 3.750,00, la cui ricevuta va allegata all'offerta.
Tale cauzione infruttifera per i concorrenti viene restituita a gara ultimata ai concorrenti soccombenti, mentre all'aggiudicatario viene restituita dopo la costituzione della cauzione definitiva.
La cauzione provvisoria dovrà essere costituita anche mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa.

ART. 13 - Cauzione definitiva
A titolo di cauzione definitiva l'appaltatore versa una somma pari al 10% del prezzo di aggiudicazione dell'appalto, arrotondato ad 1 € superiore, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente contratto, dell'eventuale risarcimento del danno, nonchè del rimborso della somma che l'Amministrazione dovrebbe eventualmente sostenere durante la gestione appaltata per fatto dell'appaltatore a causa dell'inadempimento o cattiva esecuzione del servizio.
L'appaltatore potrà essere obbligato a reintegrare la cauzione di cui l'Amministrazione avesse dovuto valersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.
In caso di inadempienza, la cauzione potrà essere reintegrata d'ufficio a spese dell'appaltatore, prelevandone l'importo dal canone di appalto.
La cauzione definitiva potrà essere costituita anche mediante fideiussione.

La cauzione resterà vincolata fino al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali, anche dopo la scadenza del contratto e sarà rilasciata mediante apposito atto di svincolo emesso dall'Area Educazione, Università e Ricerca- Servizi Integrati per l'Infanzia, i Giovani e la Famiglia.

ART. 14 - Penalità

Qualora l'Amministrazione comunale riscontrasse irregolarità o inadempienze nell'esecuzione della prestazione tali da non concretare le ipotesi di risoluzione del rapporto di cui al seguente articolo, la stessa, salva la facoltà di sospendere i pagamenti di cui all'articolo 7, comma 3, del presente capitolato, può addebitare all'appaltatore, previa contestazione scritta, penali da un minimo di 50,00 € ad un massimo corrispondente al 10% del prezzo di aggiudicazione, a seconda della gravità dell'infrazione.

Il Comune si riserva di far eseguire da terzi il mancato o incompleto o trascurato servizio a spese dell'appaltatore.

Rifusione spese, pagamento danni e penalità verranno applicati mediante ritenuta sulle rate del canone di appalto.

ART. 15 - Risoluzione del contratto

Indipendentemente dall'applicazione delle penalità di cui al precedente articolo del presente capitolato, il Comune si riserva la facoltà di risolvere immediatamente il contratto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c. a tutto rischio e danno dell'appaltatore, se dopo due diffide scritte questi persistesse nella violazione delle norme e degli obblighi contrattualmente assunti o in presenza di inadempienze del medesimo di tale gravità da non consentire la prosecuzione del rapporto.

L'affidamento potrà inoltre essere revocato per sopraggiunti motivi di interesse pubblico, senza alcun onere o altro per il Comune all'infuori del pagamento per il servizio sino a quel momento reso dall'appaltatore.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie determina la risoluzione di diritto del contratto.

ART. 16 - Costituzione in mora

I termini e le comminatorie contenuti nel presente capitolato operano di pieno diritto senza obbligo per il Comune di costituire in mora l'appaltatore.

ART. 17 - Pagamento

Il pagamento del canone per le prestazioni effettuate viene erogato in rate mensili posticipate, dietro presentazione di regolare fattura per il tramite del Servizio di Esattoria e Tesoreria Comunale.

L'aggiudicatario si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13/08/2010, n. 136.

ART. 18 - Controversie

La risoluzione delle controversie relative all'interpretazione e all'esecuzione del presente contratto è devoluta esclusivamente al Foro di Trieste.

ART. 19 - Domicilio

Per tutti gli effetti del presente atto l'appaltatore è tenuto ad eleggere domicilio e recapito telefonico nell'ambito del Comune di Trieste. Ogni successiva variazione, sempre nell'ambito del territorio del Comune di Trieste, va resa nota al Comune di Trieste con preavviso di cinque giorni mediante lettera R.R.R.

ART. 20 - Spese contrattuali

Tutte le spese inerenti o conseguenti alla stipula del presente contratto, nessuna eccettuata o esclusa, sono a carico dell'appaltatore.

ART. 21 - Idoneità tecnico-professionale

Al fine di dimostrare, come previsto dall D.Lgs. 81/2008, la propria idoneità tecnico-professionale, l'aggiudicatario è tenuto, entro 10 giorni dall'aggiudicazione, a produrre, ove non già presentata in sede di partecipazione alla gara, la seguente documentazione:
- copia dell'atto costitutivo dell'impresa;
- copia del certificato di iscrizione al Tribunale o copia del certificato di iscrizione alla CCIA;
- polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi;
- copia del libro matricola recante i dati dei lavoratori dipendenti impiegati nell'appalto;
- copia delle iscrizioni presso gli istituti previdenziali.

L'aggiudicatario deve inoltre fornire precise informazioni in merito a:
- organizzazione della propria sicurezza;
- nominativo del responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione:
- disposizioni organizzative eventualmente emanate ai propri lavoratori;
- infortuni occorsi negli ultimi tre anni;
- documentazione comprovante l'avvenuta attività di formazione ed informazione attuata nei confronti dei propri dipendenti.

Al committente non si estendono i rischi specifici propri dell'attività dell'appaltatore.